

NUOVO IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Energia: al Fossolo la bolletta è meno cara



I VERTICI
 Da sinistra
 il presidente
 della centrale
 Cassiano Loli
 e il vice
 presidente
 Adriano
 Graziani

UN RISPARMIO ambientale di circa duemila tonnellate all'anno di anidride carbonica e un vantaggio per ogni famiglia pari a 300 euro in meno nella bolletta, per arrivare a 600 dopo i primi sette anni. Queste le cifre che descrivono il nuovo impianto di cogenerazione ad alto rendimento realizzato all'interno della centrale termica del quartiere Fossolo. La centrale, inaugurata ufficialmente ieri, è attiva già da dicembre e climatizza novanta edifici per un totale di 1.550 famiglie. Per l'occasione è stato organizzato anche un convegno 'Sul risparmio energetico nel settore residenziale' in cui sono intervenuti vari tecnici ed esperti delle istituzioni locali e di società quali Cogea, Astrim e Enea, oltre a Massimo Calero deputato Api, Marco Carra del Pd e Aldo di Biagio del Pdl. «Questo — spiega Giorgio Bergamini, direttore generale di Astrim, tra i 'padri' della cogenerazione in Italia — è uno dei pochi impianti di cogenerazione presenti nel paese. In Italia sono vent'anni che si costruiscono centrali del genere, ma rispetto ad altri paesi europei siamo indietro a causa delle variazioni normative che in maniera altalenante hanno fatto crescere e bloccare i progetti». «La cogenerazione può essere un nuovo modo di vedere l'energia — sostiene Calero — e non pensare solo a quella atomica». Gli fa eco Di Biagio: «Credo che la cogenerazione sia un'opportunità su cui riflettere anche per uscire dalla dipendenza energetica che abbiamo verso gli altri paesi». «Considerata la positività dell'operazione e le difficoltà a livello normativo — conclude Carra — dico di assumerci l'impegno di creare un'iniziativa parlamentare unitaria per superare tutte le criticità».

